

STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PROMOZIONALI DEL C.O.N.I.

P. BORGHI

In un momento in cui la problematica dell'attività sportiva in generale, e in particolare quella dei giovani, ha suscitato notevole interesse ed ampio dibattito a livello tecnico, metodologico, organizzativo e strutturale, appare opportuno, proprio per il tema specifico di questo Convegno — Attività sportiva giovanile — puntualizzare le scelte e le iniziative che il C.O.N.I. ha inteso effettuare, dopo l'entrata in vigore del D.P.R. 616 di applicazione della legge n. 382.

Il D.P.R. 616, infatti, mentre ha attribuito alle Regioni e agli Enti locali la « promozione di attività sportive e ricreative », ha confermato al CONI « l'organizzazione delle attività agonistiche e delle relative attività promozionali », le quali sono, pertanto, di competenza specifica del CONI e, quindi, delle Federazioni Sportive Nazionali.

E' in questo contesto che il Consiglio nazionale del CONI ha meglio precisato le competenze e le attività delle sue strutture periferiche e centrali, individuando, per quest'ultime, tre fondamentali settori tecnici:

- a) Promozione sportiva: per le iniziative di allargamento dalla base sportiva giovanile e di avviamento all'agonismo;
- b) Preparazione Olimpica e Alta Specializzazione: a sostegno della migliore qualificazione tecnica per l'agonismo di alto livello;
- c) Scuola Centrale dello Sport: per la ricerca scientifica e la formazione e l'aggiornamento dei quadri tecnici.

Il Servizio Tecnico Sportivo, che quanto prima verrà trasformato in Promozione Sportiva, così come previsto dalla ristrutturazione del CONI, in applicazione della legge 70 del Parastato, fin dall'indomani delle Olimpiadi romane ha realizzato le iniziative promozionali che, di volta in volta, il Consiglio nazionale del CONI ha deciso di programmare:

- a) Centri di addestramento CONI;
- b) Centri Olimpia di formazione fisico-sportiva;
- c) Giochi della Gioventù;
- d) Corsi Operatori Sportivi;
- e) Centri di Alta Specializzazione.

I Centri di Alta Specializzazione, che furono istituiti nel 1973 in sostituzione dei Centri di Addestramento CONI, nati come prototipo di un'attività sportiva finalizzata all'agonismo, sono stati successivamente affidati alla PO. proprio per le loro peculiari caratteristiche tecniche.

Il 4 aprile 1978 il Consiglio Nazionale del C.O.N.I. ha, però, istituito i Centri C.O.N.I. di Avviamento allo Sport, proponendo con ciò l'attuazione di un piano di promozione sportiva, affidato direttamente alle Società Sportive, finalizzato all'agonismo e rispondente a precisi requisiti tecnici e qualitativi.

E' importante sottolineare che questa iniziativa deve essere intesa come l'unica attività istituzionale del S.T.S., in quanto l'avviamento all'attività agonistica, come esplicitamente fissato dal Decreto 616, è di competenza del C.O.N.I. e, quindi, delle Federazioni Sportive e delle Società Sportive affiliate.

Il Servizio Tecnico Sportivo, nell'ambito delle sue competenze, è chiamato, quindi, a coordinare la realizzazione di questa nuova iniziativa, senza tuttavia interrompere l'opera di collaborazione tecnica e di supporto organizzativo per altre attività promozionali quali i Giochi della Gioventù ed i Centri Olimpia che sono realizzati dal C.O.N.I. in collaborazione con la Scuola, gli Enti Locali e gli Enti di Promozione Sportiva.

Questa scelta del C.O.N.I. di realizzare con le Società Sportive e le relative Federazioni una attività istituzionale, quale i Centri di Avviamento allo Sport, e contemporaneamente collaborare, con un'azione di supporto, ad attività che ad altre forze competerebbe, nasce dall'opportunità di non abbandonare iniziative che hanno un chiaro risvolto sociale, che hanno creato strutture di indubbia utilità anche sportiva e che, peraltro, non contrastano le finalità e le attività dei suddetti Centri di Avviamento i quali si prefiggono espressamente l'avvio di giovani all'attività agonistica, attraverso una preparazione fisica generale di base e successivamente un addestramento tecnico specifico.

Nella stessa linea di supporto e di sostegno alla promozione dello sport per tutti, si colloca anche l'iniziativa dei Giochi della Gioventù che il C.O.N.I. realizza con un impegno particolare di collaborazione con la Scuola, oltre che con gli Enti Locali, gli Enti di Promozione Sportiva e le altre forze interessate.

I Centri C.O.N.I. di Avviamento allo Sport, che inizieranno la loro attività nella stagione in corso, non si pongono come alternativi o collaterali alle attività promozionali di competenza delle Federazioni Sportive, ma come loro effettivo supporto, nel quale il S.T.S. realizza una funzione di riferimento e di coordinamento tra le scelte del C.N. del C.O.N.I. e gli autonomi programmi delle Federazioni.

Infatti, a livello centrale, la programmazione ed il coordinamento dell'attività dei Centri di Avviamento allo Sport vengono da una apposita Commissione, nominata il 24-5-1978 dalla G.E. del C.O.N.I. e composta da tecnici e dirigenti delle Federazioni Sportive e dei Servizi centrali del C.O.N.I., nonché da esperti.

A livello locale, la programmazione ed il coordinamento sono stati affidati ai Consigli regionali e provinciali del C.O.N.I. e delle Federazioni Sportive, che si avvarranno, per la parte tecnica, di Maestri di Sport e di tecnici federali.

Quanto alla loro realizzazione, come è noto, i Centri sono affidati alle Società Sportive. Il C.O.N.I. ha inteso in tal modo offrire alle Società Sportive, che operano nel Paese, il giusto riconoscimento al loro impe-

gno che si è sempre fondato sul volontariato di centinaia di migliaia di dirigenti, mettendo a disposizione nuovi strumenti tecnici, organizzativi e finanziari quali:

- un contributo per attrezzi sportivi e per l'adattamento ed il funzionamento degli impianti;
- un contributo finanziario straordinario;
- una assistenza tecnica ed organizzativa;
- l'assicurazione gratuita;
- materiale didattico e di propaganda;
- la partecipazione dei tecnici e dirigenti a corsi di qualificazione;
- la partecipazione di allievi ed istruttori a raduni tecnici;
- la disponibilità di materiale promozionale vario

In tale contesto assumono grande rilievo momenti di confronto coi Servizi del C.O.N.I. e le Federazioni Sportive per garantire da un lato la migliore impostazione delle iniziative e dall'altro la migliore realizzazione delle stesse.

In tale contesto assumono grande rilievo momenti di confronto come quello realizzato dal presente convegno che vede riunite più Federazioni e più Servizi del C.O.N.I. su un tema di largo interesse comune. Va, però, ribadita la necessità che il confronto e la collaborazione non si limitino a questi momenti straordinari, ma siano sempre più un modo ordinario e continuativo di operare tra i Servizi centrali del C.O.N.I. e le F.S.N.